

I ragazzi del CCR insieme alle classi terze della scuola secondaria hanno incontrato mercoledì 13 febbraio l'atleta paraolimpico Daniele Cassioli.

Ecco i pensieri di alcuni consiglieri.

L'esperienza con Daniele Cassioli è stata emozionante perché ci ha spiegato la sua vita, cieco dalla nascita, e dei problemi che affronta ogni giorno. Il momento che mi ha colpito di più è stato la spiegazione dello sport in cui è campione del mondo, lo scii nautico, e degli sport che ha praticato quando era piccolo. Un altro momento che mi ha affascinato è stato quando ci ha mostrato come utilizza il cellulare. Da questo incontro ho capito che i problemi della vita vanno affrontati, nonostante sembrino impossibili a prima vista.

*Laerte Sotura 3 A*

L'incontro con Daniele Cassioli è stato molto interessante, da questa esperienza ho capito che anche se si ha qualche problema si può inseguire la propria passione, il proprio sogno. Daniele ha raccontato la storia con molta leggerezza ha strappato un sorriso con aneddoti simpatici. La cosa che mi interessava di più era chiedergli cosa vedesse e lui ha risposto che non vede niente e che riesce solo a percepire se la luce è accesa o spenta. Vorrei rivivere questa esperienza perché ho capito quello che lui vive ogni giorno non fisicamente ma mentalmente. Ringrazio Daniele per essere venuto nella nostra

*Giada Cantisani 3 A*

L'incontro con Daniele, a mio parere, è stato molto interessante, mi ha colpito particolarmente come riesce ad affrontare la sua cecità. Infatti pur essendo una cosa grave lui comunque ci scherza sopra facendo battute. Vive la sua vita come una persona normale praticando sport. Ha scritto anche un libro intitolato "il vento contro" dove spiega che è stato proprio la sua disabilità a dargli la forza e la voglia di fare tutto ciò che fa una persona vedente, riuscendo a diventare uno dei campioni paraolimpici di scii nautico più forte di tutti i tempi.

*Aurora Trevisan 3 A*

Sono rimasto molto colpito dall'incontro con Daniele, mi ha trasmesso energia e voglia di fare, mi ha fatto riflettere il confronto tra una persona disabile molto attiva a livello sportivo e l'apatia di alcune persone sane. La voglia di vivere e la sua positività lo rendono una persona proprio speciale!

*Matteo Centurelli 2 C*

È stato davvero emozionante poter conoscere una persona che nonostante un ostacolo che gli è stato posto è riuscito ad andare avanti conducendo una vita in cui nemmeno lui credeva, piena di sogni che sono diventati realtà.

*Asia Irmici 2C*